**CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE**

TRA

L**’Istituto Statale di Istruzione Superiore “ELENA DI SAVOIA”,** con sede in Largo San Marcellino, n. 15, codice fiscale 80025840630 d’ora in poi denominato “istituzione scolastica”,rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa DANIELA OLIVIERO nata a Napoli il 17/07/1973, codice fiscale LVRDNL73L57F839F,

E

**Soggetto/società** - con sede in ………………………, codice fiscale/Partita IVA …………………….d’ora in poi denominato “soggettoospitante”, rappresentato dal ………………………. nato/a a…………………. il………………., codice fiscale ……………………………………

### Premesso che

* ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, l’alternanza (oggi percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ai sensi della Legge 145 del 30 dicembre 2018)costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato dellavoro;
* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi diistruzione;
* l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

### Si conviene quanto segue:

### Art. 1

Il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture la/e seguente/i classe/i o lo/gli studente/i (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,frequentante nell’anno **scolastico** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ la classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), per un totale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ore in attività di formazione di alternanza scuola-lavoro, su proposta dell’Istituzione scolastica e con l’autorizzazione dei genitori.

### Art. 2

1. L’accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto dilavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decretocitato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiunta- mente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo distudi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzionescolastica.
6. L’accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successivemodifiche.

### Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguentifunzioni:
* elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle par- ti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestàgenitoriale);
* assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il correttosvolgimento;
* gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutoresterno;
* monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
* valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
* promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
* informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
* assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
1. Il tutor formativo esterno svolge le seguentifunzioni:
* collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;
* favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
* garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel ri- spetto delle procedure interne;
* pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con al- tre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
* coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;
* fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.
1. Le due figure dei tutor condividono i seguenticompiti:
* predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
* controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
* raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
* elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che con- corre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
* verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

1. svolgere le attività previste dal percorso formativopersonalizzato;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a talescopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in conte- stolavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altreevenienze;
5. rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art.20.

### Art. 5

1. L’istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso l’impresa formativa si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all’istituto assicurativo **BENACQUISTA ASSICURAZIONI** - (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta il 27/09/2021, **Polizza n. EP/33517/36355)**e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
* tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività dialternanza;
* informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs.81/2008;
* designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es.RSPP).

### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

1. garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto dilavoro;
2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sullavoro;
3. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazionefinale;
4. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/aibeneficiari;
5. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

### Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggettoospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativopersonalizzato.

Napoli, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione e Timbro (soggetto ospitante)Legalerappresentante………………………………………………………….Firma………………………………………… | **I.S.I.S. “ELENA DI SAVOIA”**Legale rappresentanteprof.ssa Daniela Oliviero*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa* |

### Allegato

### VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L’ATTIVITA’

### DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

|  |
| --- |
| DATI RIFERITI ALL’AZIENDA |
| Denominazione |  |
| Indirizzo |  |
| Referente |  |
| RSPP (Sicurezza) |  |
| Tel. |  |
| Email |  |
| Settore di attività |  |
| N. lavoratori |  |
| Tutor aziendale e ruolo professionale |  |
| DATI RIFERITI ALL’ATTIVITA’ DELL’ALLIEVO |
| Orari | Date e luogo di svolgimento |
|  |  |
| Mansioni  |
| La mansione prevede l’utilizzo di: |
| Macchine  |  |
| Attrezzature  |  |
| Sostanze (specificare)  |  |
| INFORMAZIONI RIFERITE ALLA SICUREZZA |
| Per lo svolgimento della mansione è richiesto il possesso del Green Pass da parte dell’allievo? | SI NO |
| E’ consentito un sopralluogo preliminare in azienda da parte del tutor scolastico? | SI NO |
| Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione specifica per svolgere questo ruolo? | SI NO |
| Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione in materia di sicurezza sul lavoro? | SI NO |
| Il DVR dell’azienda ha preso in considerazione eventuali rischi a carico degli allievi in stage | SI NO |
| E’ prevista la sorveglianza sanitaria per la mansione assegnata all’allievo? | SI NO |
| Vengono forniti i DPI, se previsti, per la mansione assegnata all’allievo? | SI NO |